



RASSEGNA STAMPA

Il Quotidiano della Calabria - 1 aprile 2010 – Antonio Iannicelli

«Sono molto soddisfatto per la vittoria, ma ora passiamo alle questioni concrete» - «Farò da collegamento col territorio»

Il neo eletto pronto a lavorare per la Sibaritide: «Prima di tutto riqualificazione»

«Sono fortemente emozionato ma anche molto soddisfatto. E' stata un'avventura avvincente, molto dura, ma che alla fine ci ha visto vincenti». Gianluca Gallo, sindaco di Cassano e neo consigliere regionale, è stanco e provato, ma molto felice. Ha centrato l'obiettivo. Siederà tra gli scranni di Palazzo "Campanella". Con le sue 5494 preferenze, di cui 2275 raccolte nella sola città delle Terme, risulta essere uno dei sei consiglieri regionali eletto tra le fila dell'Udc. «Cercherò di essere - ha dichiarato il neo consigliere dello scudo crociato - l'anello di collegamento tra la mia comunità, il mio territorio e la regione Calabria. Vorrei occuparmi - ha aggiunto - di questioni concrete per portare risultati tangibili alla comunità della Sibaritide e del Pollino. Il mio primo impegno da consigliere regionale - ha concluso Gianluca Gallo - sarà incentrato sulla riqualificazione delle aree costiere dello Ionio cosentino». Gianluca Gallo, da circa 25 anni impegnato in politica e da sei anni sindaco della città delle Terme, ha mosso i primi passi politici nel movimento giovanile della vecchia Dc. Dopo lo scioglimento della "Balena Bianca", aderì al Cdu per poi approdare (a seguito della fusione con il Ccd) all'Udc, di cui oggi è una delle "colonne portanti" regionali. Nel 1998 è stato eletto, come indipendente del partito Popolare, nel consiglio comunale cassanese. Nel 2000 si candidò al consiglio regionale dove ottenne circa 3000 voti che non gli consentirono, però, l'elezione. Non si perse d'animo. Attorniato da alcuni "amici" cominciò a lavorare in vista delle elezioni comunali del 2004. Elezioni che lo videro eletto, dopo il turno di ballottaggio, sindaco della città. Nel 2008, per spirito di servizio, si è candidato alle elezioni politiche. A giugno 2009, dopo cinque anni di sindacatura, conquistando il primato di sindaco più longevo della città delle Terme (mai nessuno, dall'entrata in vigore della legge sull'elezione diretta del sindaco, aveva portato a termine l'intera consiliatura), si è ricandidato a sindaco riportando un vero e proprio plebiscito. Con circa sette mila voti e una percentuale superiore al 66%, viene rieletto sindaco di Cassano. Ora l'elezione a consigliere regionale. L'ascesa continua.